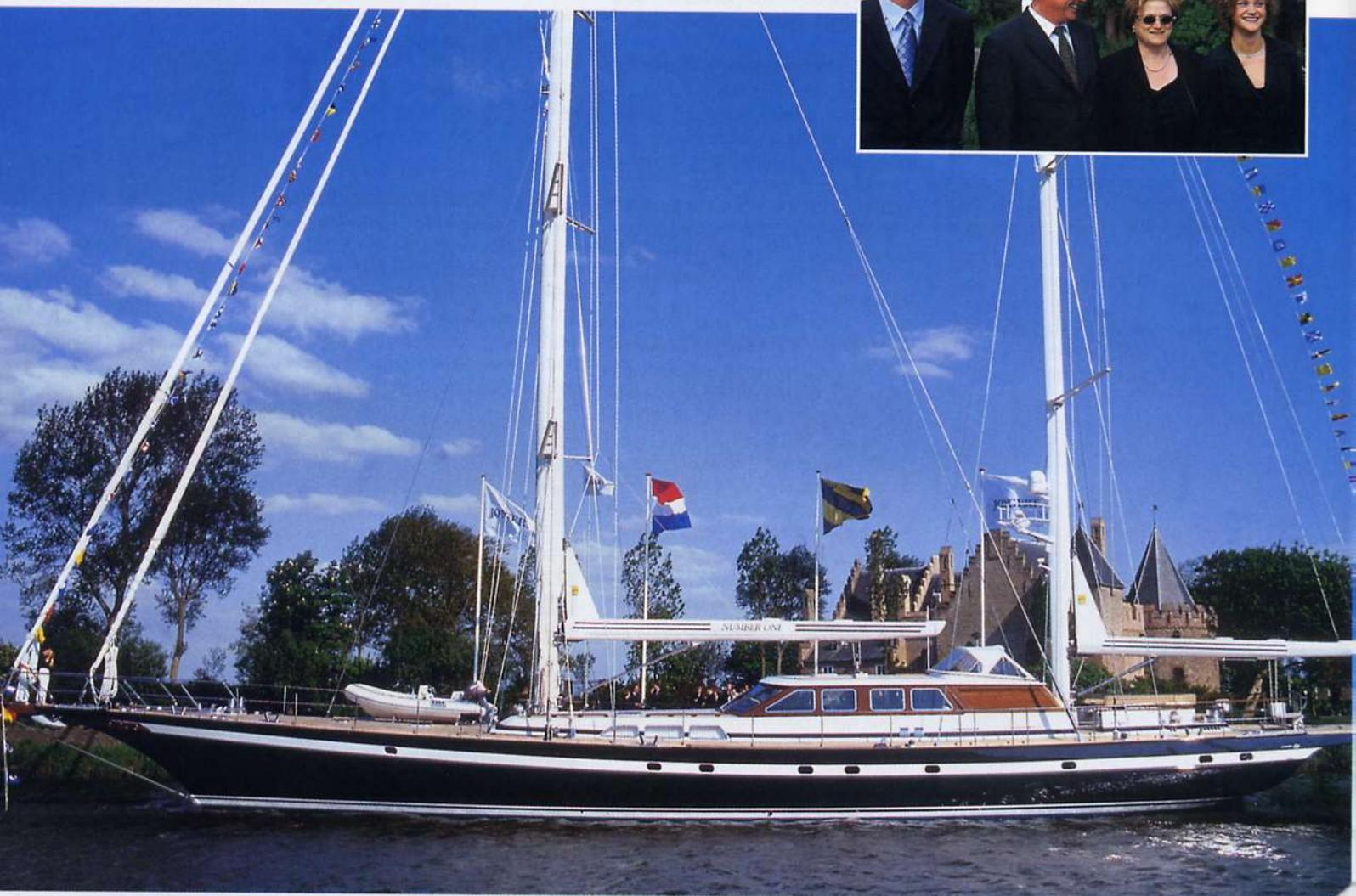


Anteprima

# Jongert 40t



Sopra, il 40 t è la più grande barca mai prodotta dal cantiere di Medemblik. Impressionanti gli slanci, su 41 metri di lunghezza fuori tutto si arriva a 28 al galeggiamento.

**Arriva da uno dei cantieri più prestigiosi del mondo, è lunga poco più di 40 metri per un costo che si aggira sui 20 miliardi di lire. Linee d'acqua disegnate da Tony Castro, interni di Peter Sijm.**

di Luca Sordelli

**N**umber One è lungo 41 metri e 60 centimetri, disloca 180 tonnellate a mezzo carico, di bolina porta a riva 618 metri quadrati di tela. Al varo, a fine maggio, faceva impressione vederlo occupare da solo l'ingresso del porto di Medemblik in Olanda.

Madrina della cerimonia la gio-

vane, bella e emozionatissima figlia di Margaret e Jan Jongert, anche lei piccolissima vicina alla grande nave a vela.

Questo, tra i tanti vari dei 45 anni di vita del cantiere, riveste una particolare importanza. La famiglia Jongert ha appena preso la decisione di non avvalersi più per rete vendita, marketing e immagine della Dahm International, società con cui collabora da molto tempo e che comunque conti-

nuerà a vendere le barche Jongert nei suoi uffici di Palma e Antibes. Sarà quindi il cantiere olandese a gestire in prima persona le relazioni con l'esterno nell'intenzione di rilanciare con forza il marchio Jongert, in un momento particolarmente felice della sua storia. Non a caso Number One è la barca più grande mai prodotta dal cantiere, un secondo scafo gemello è in costruzione e un terzo è appena stato commissionato.

Nella foto piccola la famiglia Jongert al completo al momento del varo.



1



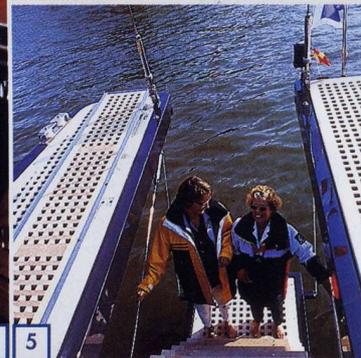
2



3



4



5

## Progetto e costruzione

Le linee sono inconfondibilmente Jongert. Su quasi 42 metri di lunghezza fuori tutto, al galleggiamento si scende a poco più di 28. Gli slanci sono impressionanti, a prua con il bompresso dove è murato il più grande dei due genoa, a poppa con l'elegante specchio "a galeone", marchio di fabbrica del cantiere olandese. Qui il piano di coperta si allunga ancor di più sulla grande plancia che, grazie ad un vero prodigio ingegneristico, diventa scala per raggiungere il mare. Lo scafo è piuttosto stretto, sia al galleggiamento che di baglio massimo, e questo regala ancora di più alla barca un bel aspetto filante, tanto da far ritornare alla mente i vecchi clipper.

Da buona imbarcazione olandese, lo Jongert 40 è costruito in acciaio e alluminio, il primo per lo scafo, il secondo per la coperta. Il know-how è quello di un paese che van-



6

1 - La postazione esterna della timoneria. La grande ruota in legno è ben al riparo dietro la deck house e la capottina.  
 2 - Il piano di coperta visto da prua. Per calare il tender in mare viene utilizzata una drizza di rispetto della trinchetta.  
 3 - Uno dei due passavanti laterali che corrono ai lati della sovrastruttura centrale. Un lungo tientibene offre un appiglio sicuro.  
 4 - L'estrema prua con i due verricelli per le ancore.  
 5 - Vero prodigio ingegneristico, la plancia di poppa si trasforma in scala per raggiungere il mare. Il distivello è di più di due metri.  
 6 - Un vista da poppa della zona living alle spalle dell'albero di mezzana.

# Anteprima



1 2



3 4



**1** - Nella zona living, lungo la murata di destra, trova posto un lungo divano a U. Notevoli le altezze che superano i due metri.  
**2** - La cabina armatoriale di poppa. Come sempre è questa la zona regina delle barche Jongert. Immane la grande finestrata a "galeone".  
**3** - Due delle tre cabine riservate agli ospiti hanno le cuccette separate.  
**4** - La zona pranzo in quadrato.  
**5** - La cucina è a prua insieme agli alloggi dell'equipaggio.  
**6** - La postazione interna di pilotaggio. La notevole altezza della deck house garantisce un'ottima visibilità.

vorazione di questi materiali per la costruzione dei mega yacht. L'armo è a ketch, con una randa di mezzana piuttosto importante in rapporto alla maestra (106 contro 177 metri quadrati). Due anche le vele di prua, gli stralli, come accade spesso sulle big boat dell'ultima generazione, sono molto vicini. A prua non viene quindi a crearsi un armo classico a cutter, con la trinchetta da vento forte, ma rimane una forte sovrapposizione tra le due vele. Il piano di coperta è nel complesso semplicissimo, dominato dalla grande deck house centrale. Il centro delle attività si sposta quindi verso poppa: ben al riparo della struttura centrale, si trova la timoneria, nel classico old-style Jongert, con una incredibile ricchezza di allestimenti in legni pregiati (a cominciare dalla grande ruota). Ancora più a poppa, alle spalle dell'albero di trinchetta ecco in-



vece la grande zona living, con il grande tavolo a U, pronto ad ospitare comodamente dieci persone. Interessante la soluzione altamente tecnologica pensata per la "folding keel", deriva "retrattile" che porta il pescaggio da 4,85 metri a 2,65. È questo un originale brevetto della Jongert dove la pinna anziché rientrare nello scafo si apre "a pantografo".

Installati di serie sono il bow e lo stern thruster, necessari per poter manovrare in porto una barca che disloca 180 tonnellate. Allo stesso modo tutte le manovre per scotte e drizze sono rinviati su winch e verricelli servassistiti idraulicamente. Come sempre avere un'indicazione precisa sul prezzo di barche di questa dimensione è molto diffi-

## JONGERT 40T L'ANTEPRIMA IN CIFRE



6

### Progetto

Scafo e coperta: **Tony Castro**, interni: **Peter Sijm**.

### I dati

Lungh. ft m **41,60** • lungh. al gall. m **28,40** • largh. m **7,88** • immersione m **4,85/2,65** • dislocamento kg **180.000** • zavorra kg **28.000** • sup. velica complessiva di bolina mq **618** • sup. randa mq **117,70** • sup. yankee mq **334,4** • sup. randa di mezzana mq **106,60** • posti letto **15**: 1 cabina armatore (3 cuccette), 3 cabine ospiti (7 cuccette), 2 cabine equipaggio (5 cuccette).

### Motori e impianti

Motore MTU • potenza all'elica **299 cv** • architettura: 12 cilindri a V • bowthruster Hydromar Tunnel cv **70** • sternthruster Hydromar cv **48** • generatore Onan 2 x **30kW** • materiale di costruzione: acciaio per lo scafo, alluminio

per la coperta • serbatoio acqua lt **4.800** • serbatoio gasolio lt **10.000** • serbatoio acque grigie lt **2.400** • serbatoio acque nere lt **2.000**.

### Indirizzi

Costruito da Jachtwerf Jongert BV, Medemblik (Olanda), tel. 0031/022542544 fax 541246 jongert@compuserve.com



cile. La valutazione varia molto a seconda degli allestimenti interni e degli optional che vengono scelti dall'armatore. Interrogato al riguardo Jan Jongert si è sbilanciato parlando di cifre che si aggirano intorno ai 20 miliardi di lire.

### Interni

L'organizzazione degli spazi sottocoperta mostra una netta separazione in tre aree abitative: a

prua gli alloggi dell'equipaggio, la cucina e la cala vele; a poppa la zona notte, con le cabine per gli ospiti e gli armatori; a centro barca la zona living, strutturata su due livelli, il più alto dei quali al riparo della grande deck house. Gli allestimenti sono tutti in legno di mogano scuro. Lo stile è classico, sobrio, elegante. Le grandi finestrate, i colori chiari dei tessuti, regalano poi una

notevole luminosità a tutti gli ambienti. Come su tutte le barche Jongert, la cabina armatoriale è dominata dalla grande finestratura in "stile galeone" sullo specchio di poppa. Particolare la distribuzione delle cuccette, con un letto matrimoniale doppio sulla sinistra ed uno più piccolo che invece corre lungo la murata di dritta. A questo locale è dedicato il più grande dei sei bagni di bordo.

Poco più a poppa le cabine riservate agli ospiti, delle quali una è allestita con un solo letto a due piazze mentre le altre due hanno cuccette separate.

Nella zona living a centro barca sulla sinistra trova posto il lungo tavolo da pranzo rettangolare, con otto comodi posti a sedere, mentre sulla destra c'è un divano a U che circonda un basso tavolino. Andando verso prua e scendendo un paio di gradini si accede alla zona riservata all'equipaggio, con l'immensa cucina a pianta quadrata. Ancora più avanti, una piccola zona di disimpegno, dove si trova anche la lavanderia, e le due cabine con quattro posti letto.

A livello della coperta invece, ma sotto la deck house, la seconda timoneria e un altro grande volume abitativo. È questa certamente la zona più spettacolare di tutta la barca con la sua finestratura a 180°, una vera e propria terrazza sul mare.

